

## IL FESTIVAL

# Ligabue apre «Baff 2018» tra film di ieri e di oggi

*Quattro anteprime e titoli di successo recenti e lontani. Tra gli ospiti Argentero e la Vukotic*

Stefano Giani

■ C'è un po' di tutto nell'edizione 2018 del Busto Arsizio Film Festival, per gli intimi, ormai amichevolmente ribattezzato Baff. Ci sarà la musica e soprattutto il cinema. Tanto cinema. Di ieri e di oggi. E se il passato è rappresentato dal film *Venga a prendere il caffè da noi* di Alberto Lattuada tratto dal romanzo di Piero Chiara e ambientato a Varese, dove Ugo Tognazzi nei panni di un reduce di guerra riesce a

## IL PROGRAMMA

Si parte il 5, si chiude il 12 con l'ingresso libero a tutta la programmazione

concupire un'intera famiglia femminile prima di essere colto da un ictus, il presente è quello di film rigorosamente italiani, almeno due dei quali di alto livello. È il caso di *Easy*, un *viaggio facile facile* di Andrea Magnani, presentato con successo a Locarno l'estate scorsa e *Ammore e malavita* dei Manetti Bros, applaudito senza riserve all'ultima Mo-



stra di Venezia.

Un road movie surreale e divertentissimo il primo, una parodia della camorra, delle sue doppiezze e delle sue rivalse il secondo, che si avvale di una colonna sonora in linea con la narrazione, così fantasiosa - goffa e amara al tempo stesso - ma irrealista, da legarsi in questo denominatore comune al viaggio di *Easy*. A completare

il quadro del presente, *Il padre d'Italia* di Fabio Mollo, la comicità di *Come un gatto in tangenziale* di Riccardo Milani e il giallo *La ragazza nella nebbia* di Donato Carrisi, atto d'accusa verso il giornalismo in relazione a un fatto di cronaca recente. C'è anche il futuro nelle corde del Baff con quattro titoli in anteprima nazionale. *Hotel Gagarin* di Simone

## ROAD MOVIE

Una scena di «Easy, un viaggio facile facile» che sarà tra i titoli rappresentati al Baff. Il film è stato presentato a Locarno

Spada è interpretato da Luca Argentero che sarà tra gli ospiti della kermesse. Passarella per *Malati di sesso* con il regista Claudio Ciconetti e il cast a Busto oltre a *La bella e le bestie* di Kaouther Ben Hania e *Voices from the stone* di Eric Howell tratto dal romanzo di Silvio Raffo, pregiato e raffinato scrittore romano, varesino di adozione.

La musica avrà invece in Luciano Ligabue il suo asso di briscola. Il cantante, regista e narratore aprirà la manifestazione il 5 maggio nella serata inaugurale dal titolo *Da Radiofreccia a Made in Italy* per la quale i biglietti - gratuiti - sono andati esauriti in meno di un'ora. Ne restano un centinaio che saranno prenotabili giovedì via mail per consentire anche a chi non abita a Busto di poter «fermare» un posto. Per chi non riuscisse, è stato organizzato anche un maxischermo all'esterno del teatro con un altro centinaio di posti disponibili. Ligabue ritirerà il premio «Dino Ceccuzzi» all'eccellenza cinematografica per la sua attività di regia, in anni passati toccato fra gli al-

tri a Verdona, Castellitto, Ozpetek. Il Baff chiuderà sabato 12 maggio dopo una raffica di proiezioni tutte a ingresso libero, fra dibattiti come quello dedicato a Mariella Lotti, la Greta Garbo varesina di cui parleranno Paolo Umberto Ferrario, Diego Pisati e Paolo Castellini e libri. Il programma - non ancora definito - sarà consultabile sul sito [www.baff.it](http://www.baff.it).